

seconda tiratura denominata "di Nairobi"

usati in Eritrea dal 2 marzo 1942 al 31 dicembre 1942 (1)

Stamperia: *non identificata.*

Impianti costituiti da 60 impronte disposte in dieci file verticali di sei (10 x 6).

Le tonalità di colore

Le tonalità di colore dei primi quattro valori: 1, 2, 2½ e 3 d. di questa tiratura, sono le stesse della prima tiratura denominata del "Cairo" e sono entrambe più scure di quelle della tiratura di Londra distribuite dal gennaio 1943. Per il 5d. le caratteristiche relative alla tonalità del colore della vignetta sono le stesse del 5 d. delle tirature del Cairo e di Nairobi.

Caratteristiche generali delle soprastampe

Le soprastampe della tiratura di "Nairobi" presentano caratteristiche tecniche di bassa qualità, appaiono eseguite in modo grossolano e da personale munito di scarsa esperienza (fig. 9).

Anche i francobolli di questa tiratura vennero in larga misura utilizzati per la creazione di affrancature filateliche in buona parte costituite da buste recanti la data "first day cover" del primo giorno di emissione (2 marzo 1942).

(1) Si conoscono usi saltuari in Eritrea su corrispondenze regolari e non filateliche fino al 1947.

I due tipi di soprastampa

La 1°, 4, 5°, 6°, 8°, 9° e la 10° riga sono costituite da impronte del tipo "I tipo" (figura 9 e fig. 10) *Carattere non definibile per l'eccessivo deterioramento e per le scadenti procedure seguite durante la preparazione.*

Le 60 soprastampe del foglio sono tutte diverse fra loro e possono essere identificate e posizionate con un attento esame tecnico eseguito con adeguati strumenti e materiale di confronto.

La lunghezza della soprastampa varia da 13½ (13,50) a 14 (14,00) millimetri.

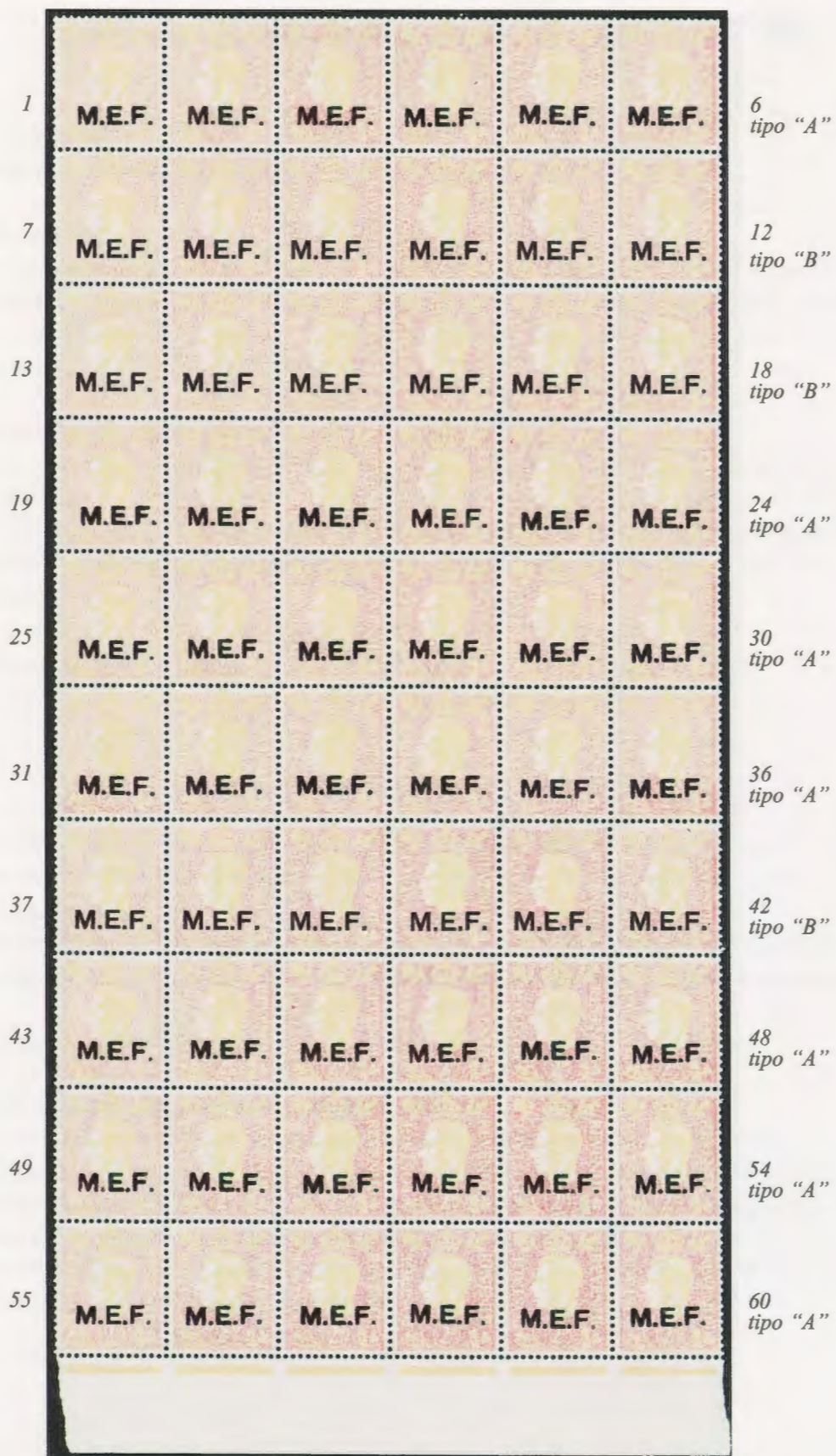
Caratteristiche generali degli esemplari del "I tipo"

Queste sette file sono costituite da impronte di qualità scadente, tutte diverse fra loro e probabilmente assemblate con materiale di scarto alquanto usurato. Manca anche un minimo di linearità nell'assemblaggio, le impronte sono quasi tutte, quelle più e quelle meno, slegate fra loro il che fa supporre che il materiale di fissaggio non fosse stato correttamente assemblato. Da questa composizione vennero ricavati un certo numero di cliché che servirono per la soprastampa dei blocchi di 60 (un quarto del foglio completo).

42F



(fig. 9). Il foglio di 60 esemplari del 2 d. con la soprastampa di "Nairobi".
Nella pagina di fianco è stato ridotto il colore del fondo per risaltare le
caratteristiche della soprastampa.



(fig. 10). Il foglio di 60 esemplari del 2 d. con la soprastampa di "Nairobi".



(fig. 12A). Due impronte del I tipo: posizione 2 e posizione 3 (ingrandimento dal blocco di quattro riprodotto a fianco).



(fig. 12). Blocco di quattro della tiratura di "Nairobi". Posizioni 2, 3, 8 e 9. Le prime due in alto con la soprastampa del "I tipo"; le due in basso del "II tipo".

Caratteristiche generali degli esemplari del "II tipo"

La 2°, 3° e la 7° riga sono costituite da impronte del "II tipo" (vedi fig. 9 e fig. 10)

Carattere "Grotesque" corpo 12. I punti fra i caratteri sono in numerosi casi provenienti da altri tipi o da altri corpi di carattere.

Le impronte di queste tre righe sono state eseguite con maggior cura delle precedenti.

La lunghezza della soprastampa varia da 13½ (13,50) a 14 (13,90) millimetri.

Le impronte presentano fra il terzo ed il quarto esemplare della medesima fila una maggiore spaziatura, che venne ottenuta ponendo uno spazio tipografico di maggiore larghezza per evitare che la soprastampa negli ultimi esemplari della riga risultasse troppo spostata a sinistra.

È da escludere, non essendo le tre strisce uguali fra di loro, che si tratti di un cliché proveniente da un'unica composizione e poi duplicato. Le posizioni che presentano i punti più grandi o inclinati sono disposte nelle tre file con sequenza diversa. Va notato che la posizione 9 è ravvicinata alla 8, la 10 alla 9, la 15 alla 14, la 17 alla 16, la 39 alla 38 e la 41 alla 40 (fig. 9 e 10).

La lettera "M" presenta le stesse caratteristiche di quelle della tiratura del Cairo.

(fig. 13). Posizione 18.
Il terzo punto è più piccolo e spostato in alto.



(fig. 14). Posizione 42.
La lunghezza della soprastampa è di 14 millimetri.
Il secondo ed il terzo punto sono più alti.
Attenzione a non confonderli con la soprastampa del Cairo.



Elementi significativi delle varie posizioni del "I tipo"

Questa tiratura venne eseguita con alcuni cliché di 60 impronte (10 file verticali di sei) ottenuti dalla stessa composizione originale; si possono presentare per alcune posizioni minime variazioni delle caratteristiche.

posizione 4	il punto dopo la "F" è più piccolo e spostato in alto.
" 22	"M" difettosa in basso a sinistra.
" 23	il punto dopo la "F" è più piccolo.
" 25	il punto dopo la "F" è più piccolo.
" 27	il punto dopo la "F" è spostato verso l'alto.
" 31	la parte inferiore destra della "M" è piegata verso sinistra.
" 34	il punto dopo la "F" è più piccolo e spostato in alto.
" 42	la lunghezza della soprastampa è 14 millimetri.
" 43	il punto dopo la "F" è incompleto.
" 45	il punto dopo la "F" è incompleto.
" 46	l'asta di sinistra della "M" è difettosa in basso.
" 50	la "M" è difettosa in basso a sinistra.
" 52	la "M" è difettosa in basso a sinistra.
" 54	il punto dopo la "F" è incompleto.
" 59	La "M" è difettosa in basso a sinistra ed il punto dopo la "F" è incompleto.
" 60	il punto dopo la "F" è spostato in alto.
" 4, 23, 29, 30, 35, 36, 54, 59 e 60	l'impronta è collocata più in basso.
" 27, 46, 48 e 51	l'impronta è inclinata verso sinistra.
" 52 e 58	l'impronta è inclinata verso destra.

Le caratteristiche dei punti delle soprastampe del "II tipo" - 2°, 3° e 7° fila -

" 7	tre punti uguali.
" 8	tre punti uguali.
" 9	tre punti uguali.
" 10	tre punti uguali.
" 11	tre punti uguali.
" 12	tre punti uguali.
" 13	tre punti uguali.
" 14	tre punti uguali.
" 15	tre punti uguali.
" 16	punto di destra più grande.
" 17	tre punti uguali.
" 18	il punto dopo la "F" è incompleto e spostato verso l'alto.
" 37	il punto dopo la "F" è più alto e inclinato verso sinistra.
" 38	il punto dopo la "F" è più alto e inclinato verso sinistra.
" 39	"M" difettosa in basso a sinistra e il punto dopo la "F" è più alto e inclinato verso sinistra.
" 40	La soprastampa è lunga circa 13,90 millimetri; il secondo e il terzo punto sono più alti.
" 41	il secondo e il terzo punto sono più alti.
" 42	il secondo e il terzo punto sono più alti.

Sassone N°

Stanley - Gibbons N°

	A	B		A	B
1/I	1d. rosso	1/II	1d. rosso	M6a	1d. rosso
2/I	2d. arancio	2/II	2d. arancio	M7a	2d. arancio
3/I	2 ^{1/2} d. oltremare	3/II	2 ^{1/2} d. oltremare	M8a	2 ^{1/2} d. oltremare
4/I	3d. violetto	4/II	3d. violetto	M9a	3d. violetto
5/I	5d. bruno	5/II	5d. bruno	M10a	5d. bruno
				M6	1d. rosso
				M7	2d. arancio
				M8	2 ^{1/2} d. oltremare
				M9	3d. violetto
				M10	5d. bruno

*Le diverse spaziature fra i caratteri “M” ed “E”, “E” ed “F”
della tiratura del Cairo e di Londra*

Nelle soprastampe del Cairo fra i caratteri ed i punti vi è $\frac{1}{4}$ di spazio tipografico in più.



*(fig. 15). Tiratura del Cairo.
I tre punti sono di norma di forma rettangolare
con i lati lunghi verticali.*

*(fig. 16). Tiratura di Nairobi. Posizione 14.
I tre punti sono uguali e tutti quadrati.*

*(fig. 17). Tiratura di Londra
Il punto fra “M” ed “E” è spostato verso la “M”.*